

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA
PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025**



COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE

Provincia di PISTOIA

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2023 - 2025**

L'ORGANO DI REVISIONE

IL REVISORE UNICO

dott.ssa Manuela Sodini



L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale del 12 dicembre 2022

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2023-2025, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, del Comune di PIEVE A NIEVOLE che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 12 dicembre 2022

L'ORGANO DI REVISIONE

IL REVISORE UNICO

dott.ssa Manuela Sodini

PREMESSA

Il sottoscritto Manuela Sodini revisore unico nominata con delibera dell'organo consiliare n. N° 32 DEL 29/07/2021

Premesso

– che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011.

– che è stato ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, approvato dalla giunta comunale in data 9.12.2022, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il Testo Unico Enti Locali (T.E.U.L)
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 9/12/2022 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

4

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di PIEVE A NIEVOLE registra una popolazione al 01.01.2022, di n 9.143 abitanti.

L'Ente non si trova in disavanzo, né ha adottato piani di riequilibrio e non si trova in dissesto finanziario.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2022 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2022-2024.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2023-2025 e questo denota un'attenzione verso il principio della programmazione con ricadute positive sulla gestione contabile e sull'adozione dei successivi atti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

L'Ente **non ha gestito** in esercizio provvisorio neppure l'annualità 2022 avendo rispettato i termini previsti dal Tuel (31/12) per adottare il bilancio di previsione 2022-24 senza fare ricorso a proroghe di legge.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

N.B. Si ricorda che qualora l'Ente non rispetti i termini di legge per l'approvazione del Bilancio, degli strumenti di programmazione e dell'invio dei dati alla BDAP, scatta il divieto di assunzione di cui al comma 1-quinquies e 1-octies, art.9 D.L. 113/2016, convertito con modificazioni dalla L.160/2016 nel testo modificato dall'art.1 c.904 della l.145/2018 salva la deroga aggiunta nell'ultimo periodo dall'art. 3- ter del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

L'Organo di revisione ha verificato, sulla base degli appositi parametri, che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2023-2025 non è stata prevista l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto e per tale ragione non vengono allegati i prospetti A1 e A2, obbligatori nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate.

N.B. se l'Ente ha applicato avanzo accantonato presunto deve allegare il prospetto A1, se ha applicato avanzo vincolato presunto deve allegare il prospetto A2.

EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 18 del 30.05.2022 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2021.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2021 in data 05/05/2022.

La gestione dell'anno 2021 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2021 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione

	31/12/2021
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 4.053.987,66
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 316.841,65
b) Fondi accantonati	€ 3.722.457,13
c) Fondi destinati ad investimento	€ -
d) Fondi liberi	€ 14.688,88
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 4.053.987,66

di cui applicato all'esercizio 2022 sino alla data di approvazione dello schema di bilancio da parte della Giunta per un totale di euro 171.356,93 così dettagliato:

- Quote accantonate per adeguamento il CCNL 2019-2021 euro 54.795,00
- Quote vincolate euro 116.561,93
- Quote destinate agli investimenti
- Quote disponibili

L'Ente non ha dovuto adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2022, riferita all'esercizio 2021.

Dalle comunicazioni ricevute dai Responsabili di Settore non risultano debiti fuori bilancio. Sono stati implementati gli stanziamenti nel Bilancio di previsione 2023-25 per il contenzioso che è monitorato mediante il Registro del Contenzioso istituito dall'Ente nel 2022 e mediante apposite comunicazioni formalizzate che intercorrono con i Responsabili dei Settori con il coordinamento del Responsabile del Servizio Finanziario.

Nel bilancio di previsione 2022 sono stanziati €. 16.475,60 che saranno accantonati nel Risultato d'amministrazione 2022.

Nel bilancio di previsione 2023 è stata stanziata la somma di €. 3.853,19

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2020	2021	2022
Disponibilità:	€ 1.050.354,94	€ 1.291.101,63	€ 2.328.258,35
di cui cassa vincolata	€ 441.492,33	€ 514.660,13	€ 458.538,44
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

La cassa vincolata è stata determinata per il 2022 alla data del 10.12.2022.

L'ente nel 2022 ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria e prevede di estinguerla entro il 31.12.2022 per tale ragione il dato inserito a zero, nell' esercizio 2021 l'anticipazione era stata estinta entro il 31.12. Nel 2020 l'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

L'Ente anche su input del Revisore sta implementando la gestione informatica della cassa vincolata per rendere più agevole e più intellegibile la quantificazione della cassa vincolata. Inoltre, l'Ente ha provveduto alla creazione di appositi conti per gestire le entrate vincolate di competenza e cassa per la gestione dei progetti PNRR oltre ad istituire i conti appositi di uscita.

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato che il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Fondo pluriennale vincolato	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 5.232.006,40	€ 5.237.584,08	€ 5.232.684,08	€ 5.237.584,08
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 440.066,98	€ 291.392,46	€ 201.070,00	€ 165.070,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 1.174.383,35	€ 1.163.898,93	€ 1.097.546,93	€ 1.109.646,93
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 2.027.392,91	€ 1.231.021,38	€ 9.060.874,69	€ 390.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ 468.000,00	€ 350.000,00	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 2.701.775,86	€ 2.623.048,69	€ 2.623.048,69	€ 2.623.048,69
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 4.389.200,00	€ 2.411.100,00	€ 2.411.100,00	€ 2.411.100,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 16.432.825,50	€ 13.308.045,54	€ 20.626.324,39	€ 11.936.449,70

SPESE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 7.284.123,25	€ 6.737.057,96	€ 6.490.631,38	€ 6.467.667,21
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 3.052.197,33	€ 1.434.500,00	€ 9.000.874,69	€ 330.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 90.526,08	€ 102.338,89	€ 100.669,63	€ 104.633,80
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 2.701.775,86	€ 2.623.048,69	€ 2.623.048,69	€ 2.623.048,69
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 4.389.200,00	€ 2.411.100,00	€ 2.411.100,00	€ 2.411.100,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 17.517.822,52	€ 13.308.045,54	€ 20.626.324,39	€ 11.936.449,70

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

L'Ente provvederà alla determinazione puntuale del FPV una volta effettuata l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui.

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€
	-
FPV di parte corrente applicato	
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	
FPV di entrata per partite finanziarie	
FPV DETERMINATO IN SPESA	€
	-
FPV corrente:	€
	-
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€
	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€
	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	

Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Totale FPV entrata parte corrente	€
	-
Entrata in conto capitale	
Assunzione prestiti/indebitamento	
Totale FPV entrata parte capitale	€
	-
TOTALE	€
	-

Verifica degli equilibri anni 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato:

- che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- che l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2023 Previsio ni di cassa	2023 Previsio ni di comete nza	2024 Previsio ni di comete nza	2025 Previsio ni di comete nza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2328258 ,35			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	6712290 ,06 <i>0,00</i>	6692875, 47 <i>0,00</i>	6531301, 01 <i>0,00</i>	6512301, 01 <i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)	6191905 ,05	6737057, 96	6490631, 38	6467667, 21
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		<i>0,00</i>	<i>659611,1 0</i>	<i>659611,1 0</i>	<i>0,00</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	102338, 89 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	102338,8 9 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	100669,6 3 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	104633,8 0 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		418046, 12	- 146521,3	- 60000,00	- 60000,00

		8			
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	76134,6 9 0,00	146521,3 8 0,00	60000,00 0,00	60000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M		494180, 81	0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	930923, 65	1581021, 38	9060874, 69	390000,0 0
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	76134,6 9	146521,3 8	60000,00	60000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	878523,26 0,00	1434500,00 0,00	9000874,69 0,00	330000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		- 23734,30	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		470446,51	0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)			

Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		0,00	0,00	0,00
---	--	-------------	-------------	-------------

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

12

N.B. La (nuova circolare) ha confermato che i singoli Enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al d. lgs 118/2011.

Non risultano entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale.

L'importo di euro 146.521,38 di entrate in conto capitale destinate a spese corrente sono costituite da proventi per rilascio di permessi a costruire utilizzabili solo nel rispetto delle disposizioni indicate nel TU edilizia.

	2023	2024	2025
Interventi asilo nido, scuole d'infanzia e scuole dell'obbligo	€ 79.719,37	€ 32.000,00	€ 32.000,00
Interventi al verde pubblico	€ 53.780,63	€ 7.000,00	€ 7.000,00
Illuminazione pubblica	€ 13.021,38	€ 21.000,00	€ 21.000,00
TOTALE	€ 146.521,38	€ 60.000,00	€ 60.000,00

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la previsione di cassa relativa all'entrata è stata calcolata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II.

L'Ente dal 2022, con il coordinamento del Responsabile del Servizio finanziario, anche su input del Revisore, sta implementando la gestione dell'elaborazione delle previsioni autorizzatorie di cassa in coerenza al programma dei pagamenti, stimolando la partecipazione dei responsabili dei settori coinvolgendoli e responsabilizzandoli in ordine al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa.

13

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchino gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2023 comprende la cassa vincolata stimata alla data del 10/12/2022 per euro 458.538,44

Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione dà atto che nel 2022 non sono stati realizzati proventi da alienazione.

N.B. Si ricorda che i proventi da alienazione del patrimonio disponibile (ai sensi dell'art.1 comma 443 della legge 228/2012 e dell'art.56 bis, comma 11 , D.L.n.69/2013), nella misura del 10% devono finanziare obbligatoriamente e prioritariamente l'estinzione anticipata dei mutui e poi le spese di investimento. Per i proventi derivanti dalla cessione di aree oggetto di trasferimento demaniale si applica quanto previsto dall'art. 56 bis, comma 10 D.L. n.69/2013.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

N.B. Il D.L. 228/2021 intervenendo sul D.L. 78/2015, ha previsto l'estensione, fino al 2024, della possibilità di applicare alla parte corrente del bilancio le economie da rinegoziazione.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente abbia correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che ai fini degli equilibri di bilancio vi sia un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

La nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

L'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione ha espresso parere con verbale del 19.09.2022 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

14

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo. (il programma delle oo.pp. 23/25 è stato approvato con deliberazione C.C. n. 38 del 26.09.2022 in quanto documento propedeutico alla formazione del DUP 23/25 approvato dall'ente in pari data)

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

(Nel caso in cui gli enti non provvedano alla redazione del programma triennale dei lavori pubblici, per assenza di lavori, ne danno comunicazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente")

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2023-2025.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

E' stato approvato con deliberazione Consiglio comunale n. 36 del 26.09.2022 unitamente al DUP.

(Nel caso in cui gli enti non provvedano alla redazione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi, per assenza di acquisti di forniture e servizi, ne danno comunicazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente")

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2023-25, prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.lgs. 165/2001, vien approvata contestualmente alla nota di aggiornamento al DUP 2023/25 tenuto conto delle "Linee di indirizzo per l'individuazione dei nuovi fabbisogni professionali da parte delle amministrazioni pubbliche ", pubblicate sulla G.U. del 14 settembre 2022 e costituirà apposita sezione del PIAO 2023-25 che sarà approvato entro il prossimo 31 gennaio 2023.

N.B. Si segnala, in particolare, che se il documento è approvato con il PIAO e successivamente al bilancio di previsione 2023/2025, l'Organo di Revisione deve comunque verificare la coerenza delle previsioni di bilancio 2023/2025 con la programmazione del personale e dovrà rilasciare il parere sul PIAO limitatamente alla parte dedicata alla programmazione del fabbisogno del personale.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione del fabbisogno di personale nel triennio 2023-2025, tiene conto dei vincoli assunzionali e dei limiti di spesa previsti dalla normativa (*si rinvia alla sezione dedicata al personale*)

L'Organo di revisione ritiene che la previsione triennale sia coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Il Piano delle alienazioni è inserito nel DUP 2023-25 su cui l'Organo di revisione ha reso il parere in data 19/09/2022.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha dedicato una sezione del DUP al PNRR (*si rinvia al successivo paragrafo dedicato al PNRR*)

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Ente ha applicato, ai sensi dell'art.1 del D.lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone le aliquote sulla base dei seguenti scaglioni di reddito:

Scaglione	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
da 0 a 15.000	0,49	0,49	0,49	0,49
da 15.001 a 28.000	0,58	0,58	0,58	0,58
da 28.001 a 50.000	0,78	0,78	0,78	0,78
oltre 50.000	0,80	0,80	0,80	0,80

16

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

La "nuova" Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Esercizio 2022 (assestato o rendiconto)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
IMU	€ 1.690.000,00	€ 1.690.000,00	€ 1.690.000,00	€ 1.690.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2022 (assestato o rendiconto)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
TARI	€ 1.606.865,32	€ 1.616.308,00	€ 1.616.308,00	€ 1.616.308,00
FCDE competenza	€ 244.062,51	€ 252.952,20	€ 252.952,20	€ 252.952,20
FCDE PEF TARI				

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha approvato il Piano Economico Finanziario 2022-2025 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

N.B. Si ricorda che il PEF deve essere validato prima dell'approvazione delle tariffe costituendo atto presupposto delle stesse (art.1, comma 683, legge n.147/2013) avendo riguardo alla circostanza che la delibera di approvazione delle tariffe TARI costituisce allegato obbligatorio al bilancio di previsione ai sensi dell'art.172 TUEL e che, in ogni caso, il termine ultimo per l'approvazione del PEF TARI è fissato al 30 aprile 2023 salvo che il termine di approvazione del bilancio di previsione 2023-2025 scatti oltre il 30 aprile 2023; in tal caso il termine di approvazione del PEF viene automaticamente allineato al termine previsto per il bilancio di previsione.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;
- la quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta ad euro 10.000,00

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune non ha istituito tributi in per imposta di soggiorno o sbarco in quanto non si tratta di comune a vocazione turistica, per questo la tabella presenta importi a zero.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

entrate recupero evasione

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2020	Accertato 2021	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	268.000,00	315.049,38	200.000,00	132.980,00	200.000,00	132.980,00	200.000,00	132.980,00
Recupero evasione TASI								
Recupero evasione TARI		73.712,81	100.000,00	47.420,00	100.000,00	47.420,00	100.000,00	47.420,00
Recupero evasione Imposta di soggiorno								
Recupero evasione imposta di pubblicità								

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
sanctions ex art.208 co 1 cds	€ 420.000,00	€ 420.000,00	€ 420.000,00
sanctions ex art.142 co 12 bis cds	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
TOTALE SANZIONI	€ 421.000,00	€ 421.000,00	€ 421.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 209.025,00	€ 209.025,00	€ 209.025,00
Percentuale fondo (%)	49,65%	49,65%	49,65%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione delle stesse congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. Riscossioni che peraltro risultano in linea, o meglio superiori alla media della Regione Toscana che si attesta mediamente al 44,2% (fonte Sole 24 Ore 11.12.2022).

18

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro €. 103.220,50 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);

- euro 1.000,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

2) Con atto di Giunta 148 in data 9/12/2022 la somma di euro 206.441,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 11.000,00. alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 103.220,50
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 0,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni dell'ente

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	1.900,00	1.900,00	1.900,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	0,00	0,00	0,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	n.d.	n.d.	n.d.

L'entrata se pur soggetta a FCDE non richiede accantonamento al FCDE in quanto la percentuale di riscossione del quinquennio precedente è del 100%

Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)				
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	259.370,40	270.000,00	267.000,00	267.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	6.846,63	12.244,40	11.999,90	11.999,90
Percentuale fondo (%)	2,64%	4,53%	4,49%	4,49%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con proposta di deliberazione n. 172 del 14/12/2022, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 49,60%.

L'Organo di revisione prende atto che l'ente al momento non ha adeguato le tariffe, adeguamento possibile solo nel rispetto dei limiti temporali previsti dal legislatore.

Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	82.000,00	0,00	82.000,00	0,00	82.000,00	0,00

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2021 (rendiconto)	€ 209.618,48	176.027,11	€ 33.591,37
2022 (assestato o rendiconto)	€ 297.380,92	€ 240.766,04	€ 56.614,88
2023	€ 306.521,38	€ 146.521,38	€ 160.000,00
2024	€. 225.000,00	€ 60.000,00	€ 165.000,00
2025	€. 360.000,00	€ 60.000,00	€ 300.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2023-2025 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2022 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	
	€	€	€	€	€
101 Redditi da lavoro dipendente	1.570.365,30	1.397.850,46	1.388.194,77	1.391.421,63	
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	106.919,75	101.280,93	102.668,86	103.168,86	
103 Acquisto di beni e servizi	3.806.985,01	3.625.046,74	3.346.022,24	3.328.363,06	
104 Trasferimenti correnti	703.957,58	628.391,22	633.556,85	628.256,85	
105 Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -	
106 Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -	
107 Interessi passivi	85.672,34	100.230,99	110.115,79	106.678,78	
108 Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -	
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	87.594,04	65.156,04	94.966,64	94.966,64	
110 Altre spese correnti	922.629,23	819.101,58	815.106,23	814.811,39	
Totale	7.284.123,25	6.737.057,96	6.490.631,38	6.467.667,21	

21

Acquisto beni e servizi

In relazione alle spese per consumi energetici, l'Organo di revisione prende atto del seguente andamento:

Acquisto beni e servizi

	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Energia elettrica (PDC U.1.03.02.05.004)	96824,21	149.229,21	149.229,21	149.229,21
Gas (PDC U.1.03.02.05.006)	157.179,25	137.301,17	137.301,17	137.301,17
Contratti di servizio per l'illuminazione pubblica (PDC U.1.03.02.15.015)	124.435,48	188.585,48	188.585,48	188.585,48
Utenze e canoni per altri servizi n.a.c. (PDC U.1.03.02.05.9999)	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale	€ 378.438,94	€ 475.115,86	€ 475.115,86	€ 475.115,86

L'Ente monitorerà attentamente in corso d'anno l'andamento al fine di variare tempestivamente le previsioni.

Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, al momento, non ha previsto incrementi della spesa di personale, ha previsto esclusivamente assunzioni per turn over a seguito di pensionamenti, sebbene l'Ente risulti virtuoso sulla base dei calcoli effettuati previsti dall'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2019.

Al momento non sono previste neppure assunzioni di tempi determinati (c.d. assunzioni flessibili), né prevede di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021 (PNRR).

In caso di assunzioni, l'Organo di revisione deve rilasciare l'asseverazione sull'equilibrio pluriennale di bilancio tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale tenga conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente in Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Il Revisore nel proprio ruolo di organo di controllo con approccio proattivo ha sensibilizzato il personale dell'Ente sull'attenzione e l'importanza di mantenere aggiornata la sezione Amministrazione Trasparente, questo con riferimento a tutte le sottosezioni.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2023 ad euro 1.434.500,00;
- per il 2024 ad euro 9.000.874,69
- per il 2025 ad euro 330.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 100.000,00 Euro sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2023 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 100.000,00 Euro corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento.

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2023-2025 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

Investimenti senza esborsi finanziari

	2023	2024	2025
Opere a scomuto di permesso di costruire	€ -	€ -	€ -
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	€ -	€ -	€ -
Permute	€ -	€ -	€ -
Project financing	€ 487.581,88	€ -	€ -
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.lgs. 50/2016	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **ha in essere o intende acquisire** i seguenti beni con contratto di PPP:

Bene utilizzato	Costo per il concedente	Durata in mesi	Canone annuo	Costo riscatto
Centro Sportivo La Palagina	0,00	180	79.300,00	0,00
	0,00	0	0,00	0,00
	0,00	0	0,00	0,00
	0,00	0	0,00	0,00

A causa di un problema tecnico-informatico nell'attuale bilancio di previsione 2023-25 non è stato possibile rappresentare gli investimenti senza esborsi finanziari riferiti:

- PPP Palagina
- Permuta immobiliare.

L'Ente si è impegnato a risolvere il problema tecnico rappresentandolo nella prima variazione utile al Bilancio.

L'Organo di revisione ha rilevato che il contratto PPP sopra indicato non è considerabile come indebitamento per l'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha caricato** tutti i contratti sulla nuova piattaforma Dipe-RGS come indicato dalla Ragioneria Generale dello Stato e dal Dipe

FONDI E ACCANTONAMENTI

Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2023 - euro 22.300,00 pari allo 0,33% delle spese correnti;

anno 2024 - euro 19.500,00 pari allo 0,30% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 19.500,00 pari allo 0,30% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

N.B. La quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

La metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'ente ha calcolato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 13.465,20, tuttavia per un problema tecnico informatico l'importo non risulta iscritto nella missione 1 programma 3, l'Ente si è impegnato nella prima variazione utile al Bilancio a provvedere all'iscrizione.

- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)*

25

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 659.855,60 per l'anno 2023;
- euro 659.855,60 per l'anno 2024;
- euro 659.855,60 per l'anno 2025;

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L'Ente ha utilizzato il metodo ordinario.

L'Ente ha utilizzato il metodo la media semplice (la media dei rapporti annui).

L'Ente si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet.

L'Ente ai fini del calcolo della media si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio

per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2023-2025 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2023	2024	2025
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 659.855,60	€ 659.611,10	€ 659.611,10

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento alla missione 20 programma 3 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) è congruo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2023-2025 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

Missione 20, programma 3	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	€ 3.853,14					
Fondo oneri futuri						
Fondo perdite società partecipate						
Fondo passività potenziali						
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 3.524,55		€ 4.002,00		€ 4.002,00	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	€ 17.180,62		€ 17.180,62		€ 17.180,62	
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 22.553,73		€ 20.898,04		€ 24.124,90	
Altri..... Fondo rischio tari	€ 7.517,67		€ 7.517,67		€ 7.517,67	

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente CCNL 2022-2024.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

Si prevede che l'Ente al 31.12.2022 non rispetterà i criteri previsti dalla norma, e pertanto potrebbe essere soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 ha già stanziato il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha intrapreso nel 2022 le attività organizzative necessarie per garantire nel breve periodo il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa. Le iniziative intraprese hanno permesso già di ridurre i tempi di pagamento rispetto al 2021.

Ridotto il fgdc applicando la percentuale del 1% in quanto in base alla piattaforma Area rgs la percentuale prevista da accantonare si dovrebbe ridurre all'1%, rispetto al 5% del 2022, la percentuale sarà comunque definita entro il 28/02/2023, l'Ente ha già provveduto allo stanziamento nella misura dell'1%.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno 2021
Fondo rischi contenzioso	€. 80.176,49
Fondo oneri futuri	0
Fondo perdite società partecipate	0
Altri fondi	0
Fondi rinnovi contrattuali	69.686,00
Fondo indennità fine mandato	€ 7.418,81
FGDC	€. 48.696,25

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	2.049.731,32	2.491.648,20	2.869.122,41	3.116.783,52	3.016.113,89
Nuovi prestiti (+)	507.800,00	468.000,00	350.000,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	65.883,12	90.525,79	102.338,89	100.669,63	104.633,80
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2023-2025

Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	2.491.648,20	2.869.122,41	3.116.783,52	3.016.113,89	2.911.480,09
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

* indicare la quota rinviata

N.B. i dati non devono comprendere il FAL

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2023, 2024 e 2025 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

N.B. Nel caso di rinegoziazioni dei mutui inserire i riferimenti del parere rilasciato elencando i mutui rinegoziati, le economie e le ricadute sui bilanci degli esercizi successivi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	81.374,48	85.672,34	100.230,99	110.115,79	106.678,78
Quota capitale	65.883,12	90.525,79	102.338,89	100.669,63	104.633,80
Totale fine anno	147.257,60	176.198,13	202.569,88	210.785,42	211.312,58

28

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2023, 2024 e 2025 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2021	2022	2023	2024	2025
Interessi passivi	81.374,48	85.672,34	100.230,99	110.115,79	106.678,78
entrate correnti	6.669.998,92	6.484.262,87	6.562.975,76	6.562.975,76	6.562.975,76
% su entrate correnti	1,22%	1,32%	1,32%	1,67%	1,63%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 comma 17, legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni:

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

N.B: Gli enti con popolazione ≥ 5.000 abitanti possono utilizzare quote di avanzo destinato a investimenti per l'estinzione anticipata dei prestiti (successivamente all'approvazione del rendiconto, verificando la sussistenza delle condizioni previste dall'art. 187, co. 2, lett. e) del TUEL, somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del FCDE; garanzia di un pari livello di investimenti aggiuntivi).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede nuove garanzie a valere sul triennio 2023-25, le garanzie esistenti si chiudono nel 2022.

	2023	2024	2025
Garanzie prestate in essere			
Accantonamento			
Garanzie che concorrono al limite indebitamento			

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2021

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente ha le seguenti società/organismi partecipati che hanno chiuso l'esercizio al 31.12.2021 come segue

	RISULTATO AL 31.12.2021
SPES SCRL	592.551,00 unità di euro (utile)
SOCIETA' DELLA SALUTE	20.606,89 unità di euro (utile)
TOSCANA ENERGIA SPA	40.500 ml di euro (utile)

In considerazione dei risultati sopra riportati nel Bilancio di previsione 2023-25 non sono stati effettuati per le società partecipate accantonamenti in Bilancio ai sensi dell'art. 21 D.Lgs 175/2016.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società a controllo pubblico controllate dall'Ente contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente nel 2023 non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

L'Ente entro il 31.12.2022, con proprio provvedimento motivato, procederà a redigere il Piano di razionalizzazione annuale ordinario, oltre ad adottare la Delibera sul GAP.

Garanzie rilasciate

Non risultano garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. 175/2016)

La società SPES Scrl, in virtù anche del Piano di risanamento, trasmette a tutti i Soci Enti locali (comuni) a partire dal 2022 un proprio provvedimento che fornisce indicazioni sulle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale (prot. entrata 10850 del 17.06.2022).

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato in data Delibera di Giunta n. 110 del 10.10.2022 di un atto organizzativo interno per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente sta potenziando il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze delle indicazioni contenute nelle circolari RGS sul PNRR. Il Revisore in una logica proattiva ha fornito agli Uffici check list di controllo pubblicate dal Ministero dell' Interno e da Anac per controllare gli affidamenti, oltre a fornire un fac simile per richiedere i dati del Titolare effettivo dell'operatore economico e suggerire la revisione/integrazione del Patto di Integrità al fine di inserire l'obbligo per l'operatore economico di dichiarare il titolare effettivo.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Intervento	Interventi attivi/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarietà	Termini previsti	Importo	Fase di Attuazione
G41C22000420006 Misura 1.2 Abilitazione al Cloud per le PA Locali	Interventi da attivare	M1	C1	I1 - 1. Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione	Comune di Pieve a Nievole	27/05/2024	78952	Programmazione
G41F22000650006 Misura 1.4.1 Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici	Interventi da attivare	M1	C1	I1 - 1. Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione	Comune di Pieve a Nievole	10/05/2024	155234	Programmazione
G41F22001310006 Misura 1.4.3 APP IO	Interventi da attivare	M1	C1	I1 - 1. Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione	Comune di Pieve a Nievole	06/10/2023	1029	Programmazione
G41F22001110006 Misura 1.4.4 SPID CIE	Interventi da attivare	M1	C1	I1 - 1. Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione	Comune di Pieve a Nievole	23/05/2024	14000	Programmazione
G41F22003980006 Misura 1.4.5 Piattaforma Notifiche Digitali	Interventi da attivare	M1	C1	I1 - 1. Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione	Comune di Pieve a Nievole	31/12/2023	32589	Analisi

G41F22004310006 Misura 1.4.3 PagoPA	Interventi da attivare	M1	C1	I1 - 1. Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione	Comune di Pieve a Nievole	31/12/2023	5142	Analisi
G44D22004500006 - efficientamento energetico Centro Anziani	Interventi da attivare	M2	C4	I2 - 2. Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni	Comune di Pieve a Nievole	31/12/2024	7000	Programmazione
G44J22000660006 - efficientamento energetico sedi comunali	Interventi da attivare	M2	C4	I2 - 2. Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni	Comune di Pieve a Nievole	31/12/2025	7000	Programmazione

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi per i progetti PNRR l'Ente non ha ricevuto le anticipazioni del 10% ai sensi dell'art. 9 del D.L. 152/2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha previsto nel DUP una sezione dedicata al PNRR e che tutti i documenti di programmazione sono coerenti con l'evoluzione dei progetti finanziati dal PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla Faq 48 di Arconet e dall' art. 15, comma 4 DL n. 77 del 2021 anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

L'Ente ad oggi non imputa spese di personale a carico dei fondi del PNRR

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti raccomanda di proseguire nelle seguenti azioni:

;

1. di monitorare i tempi di pagamento
2. di coinvolgere tutti i Responsabili di settore nella gestione della cassa sia in entrata che in uscita;
3. di coinvolgere tutto il personale nella gestione degli obblighi di pubblicazione in Amministrazione trasparente ripartendo i ruoli con apposito atto da inserire nel prossimo PIAO come suggerito dalla stessa Anac;
4. di monitorare l'andamento degli incassi delle entrate e adeguare ove necessario e tempestivamente il Fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE);
5. di monitorare l'andamento della Società in house SPES Scrl con adeguati e tempestivi flussi informativi;
6. di monitorare gli equilibri in particolare di parte corrente;
7. di implementare la gestione contabile delle entrate vincolate;
8. di adottare le check list di controllo suggerite dall'organo di revisione per implementare i controlli interni (check list di controllo sugli affidamenti, sul PNRR, sulle determine)

L'Organo di revisione ricorda il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

32

L'organo di revisione ricorda inoltre:

- l'adozione del Piano di razionalizzazione entro il 31/12/2022
- l'adozione del provvedimento sul GAP entro il 31/12/2022 (termine ordinatorio)
- l'adozione entro il 31/01/2023 del PIAO usando il template posto in calce al Decreto del 24.06.2022.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa;

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2023-2025

dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime

parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
IL REVISORE UNICO
dott.ssa Manuela Sodini